



MOVIMENTO DI COOPERAZIONE EDUCATIVA

GIORNATA DI STUDIO SU BES DSA DISLESSIE

Centro Livio Borgatti, via Marco Polo 51 , Bologna, 22 aprile 2017 (h. 10:00-18:00)



Perché una giornata su deficit di apprendimento e in particolare sulle varie tipologie di categorizzazione?

Innanzitutto per ‘guardare i bambini fuori dalle gabbie mentali che, sul loro conto, ci siamo costruiti’, ci dice Andrea Canevaro.

E per ragionare insieme non tanto su terapie o su metodi più o meno adeguati ma per cercare di leggere e accompagnare i processi individuali e di gruppo stimolando la comprensione, la curiosità, la ricerca di senso.

Che è quanto le varie pedagogie emendative e tecniche riabilitative escludono, perché bisogna ‘esercitare’, ‘rinforzare’, scindere in unità il più semplici possibili, decifrare pezzi privi di senso.

Noi siamo per un approccio radicalmente diverso, convinti che solo un approccio naturale ai significati, in un contesto motivante, ricco di simboli e di riferimenti, di relazioni positive, possa sbloccare l'apprendimento e consentire la costruzione di conoscenze incorporate.

Siamo convinti che un ambiente cooperativo sia il contesto ricettivo più adeguato ad accogliere, far interagire, includere le diversità.

Dalla comune motivazione ad agire, a conoscere, può nascere la scoperta delle potenzialità residue, delle funzioni vicarianti di ognuno/a.

Non riteniamo perciò utili le forme compensative e sostitutive se non inserite in percorsi condivisi che non isolino i soggetti rinchiudendoli nella specifica forma di BES loro attribuita.

E riteniamo che a partire dalla legge Moratti la scuola sia stata invasa da suggerimenti, proposte, induzioni metodologiche, che vanno nella direzione esattamente opposta, spossessando gli insegnanti di sapere pedagogico, costringendoli in base a forme indebite di vero e proprio controllo sociale ad adottare strumenti e didattiche anticooperative e direttive che non facilitano i soggetti ma li costringono a un apprendimento meccanico e spersonalizzante.

Vogliamo da questa giornata riaffermare il primato della pedagogia, della cooperazione, della co-costruzione di significati, del diritto di ognuno/a a proprie strategie e forme di elaborazione.

MOVIMENTO DI COOPERAZIONE EDUCATIVA